

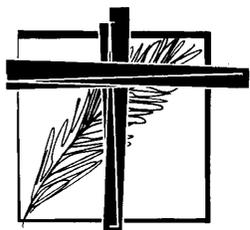
La settimana dal 21 al 28 febbraio

Domenica 21, PRIMA DI QUARESIMA, Ss. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 - 18.30. Ore 11.45 S. Messa per il gruppo di catechesi di **seconda elementare** e per le loro famiglie.

Giovedì 25, ore 18.30 Vespri, catechesi e adorazione al Santissimo Sacramento fino alle ore 20.00.

Venerdì 26, ore 20.00 Pio esercizio della **VIA CRUCIS** animata dalla **III elementare**.

Domenica 28, SECONDA DI QUARESIMA, Ss. Messe con orario festivo: 8,30 - 10.30 - 18.30. Ore 11.45 S. Messa per il gruppo di catechesi di **terza elementare** e per le loro famiglie. Ore 15.30 **RITIRO SPIRITUALE PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE E PER IL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI.**



Opportunità per vivere la Quaresima

→ **SUSSIDIO DI QUARESIMA E PREGHIERE & CANTI LITURGICI**: si presenta il programma della quaresima e il testo dei vangeli con il commento di un biblista della nostra diocesi.

La ristampa del libro delle preghiere delle edizione Ares si trova a disposizione a euro 5 (scontato del 50%) offre una miniera di preghiere e non solo per la cura della vita interiore.

→ **ADORAZIONE AL SANTISSIMO SACRAMENTO E PIO ESERCIZIO DELLA "VIA CRUCIS"** nelle attuali limitazioni ci viene comunque garantita la possibilità di incontrarci e di pregare. Ringraziamo per questo i volontari parrocchiali che garantiscono il rispetto del protocollo in vigore

→ **SALVADANAIO "UN PANE PER AMOR DI DIO"**: ci ricorda la possibilità che abbiamo di allargare il nostro cuore anche alle missioni della nostra diocesi.

IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 21.02.2021 – PRIMA DI QUARESIMA ♦ Numero 08 - Anno 6

Carissimi,

lo scorso mercoledì è iniziato il cammino quaresimale con il segno, austero ed eloquente, della cenere che abbiamo ricevuta sulle nostre teste. Tale segno era avvolto quest'anno dal silenzio perché la frase che accompagnava il gesto è stata recitata per tutti prima. Papa Francesco iniziando il cammino quaresimale ha precisato che "La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. È capire che la salvezza non è una scalata per la gloria, ma un abbassamento per amore. È farci piccoli. In questo cammino, per non perdere la rotta, mettiamoci davanti alla croce di Gesù: è la cattedra silenziosa di Dio". Il viaggio di queste settimane ha come meta la croce di Gesù, mediteremo il suo cammino durante i venerdì e avremo la possibilità di sostare di fronte il Santissimo Sacramento ogni giovedì sera. Non perdiamo queste occasioni che ci possono rinnovare anche in un tempo drammatico come quello che stiamo vivendo ora. L'amore di Dio non si prosciuga nel deserto del male, ma continua a zampillare e a sorprenderci sempre. È quello che accadrà anche nei prossimi quaranta giorni!

«**Rimase quaranta giorni**»

Mc 1,13





DALLA LETTERA APOSTOLICA, **PATRIS CORDE,**
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO
DELLA DICHIARAZIONE DI SAN GIUSEPPE PATRONO
DELLA CHIESA UNIVERSALE

In vista della solennità di San Giuseppe inauguriamo questa nuova rubrica dedicata al patrono della Chiesa universale riprendendo alcuni punti della lettere papale.

San Giuseppe Padre amato

La grandezza di San Giuseppe consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù. In quanto tale, «si pose al servizio dell'intero disegno salvifico», come afferma San Giovanni Crisostomo.

San Paolo VI osserva che la sua paternità si è espressa concretamente «nell'aver fatto della sua vita un servizio, un sacrificio, al mistero dell'incarnazione e alla missione redentrice che vi è congiunta; nell'aver usato dell'autorità legale, che a lui spettava sulla sacra Famiglia, per farle totale dono di sé, della sua vita, del suo lavoro; nell'aver convertito la sua umana vocazione all'amore domestico nella sovrumana oblazione di sé, del suo cuore e di ogni capacità, nell'amore posto a servizio del Messia germinato nella sua casa».

Per questo suo ruolo nella storia della salvezza, San Giuseppe è un padre che è stato sempre amato dal popolo cristiano, come dimostra il fatto che in tutto il mondo gli sono state dedicate numerose chiese; che molti Istituti religiosi, Confraternite e gruppi ecclesiali sono ispirati alla sua spiritualità e ne portano il nome; e che in suo onore si svolgono da secoli varie rappresentazioni sacre. Tanti Santi e Sante furono suoi appassionati devoti, tra i quali Teresa d'Avila, che lo adottò come avvocato e intercessore, raccomandandosi molto a lui e ricevendo tutte le grazie che gli chiedeva; incoraggiata dalla propria esperienza, la Santa persuadeva gli altri ad essergli devoti.

In ogni manuale di preghiere si trova qualche orazione a San Giuseppe. Particolari invocazioni gli vengono rivolte tutti i mercoledì e specialmente durante l'intero mese di marzo, tradizionalmente a lui dedicato.

La fiducia del popolo in San Giuseppe è riassunta nell'espressione "*Ite ad Ioseph*", che fa riferimento al tempo di carestia in Egitto quando la gente chiedeva il pane al faraone ed egli rispondeva: «Andate da Giuseppe; fate quello che vi dirà» (*Gen 41,55*). Si trattava di Giuseppe figlio di Giacobbe, che fu venduto per invidia dai fratelli (cfr *Gen 37,11-28*) e che – stando alla narrazione biblica – successivamente divenne vice-re dell'Egitto (cfr *Gen 41,41-44*).

Le Ss. Messe: dal 21 al 28 febbraio

feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. festiva ore 18.30 ♦ fes. 8.30 – 10.30 – 18.30
La recita comunitaria delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì

domenica
21

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Moretto,
Sam Bruna,
Sclippa Giovanni,
Cristante Maria,
Defunti fam. Sabbadin.

lunedì
22

B. V. Maria per fam. Del Ben.

martedì
23

B. V. Maria per fam. Patrian

mercoledì
24

Vazzoler Sergio.

giovedì
25

Sam Nestore.

venerdì
26

Campagna Natalina.

sabato
27

Rosset Adolfo,
Loisotto Angelo, Genoveffa e figli,
Sut Angelo,
Favaretto Pietro.

domenica
28

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Nascimben Gemma,
Mazzer Luigi e Caterina,
Defunti Galasso,
Pelloia Maria,
Polesello Maria,
Marson Giuseppina,
Defunti Fornasier,
Fasan Giovanni, Teresa,
figli e nipoti,
Defunti figli Bozzetto.